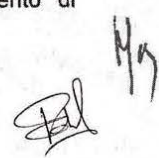


- 7- Si evidenzia ai fini del dettato dell'art.2423 bis. c.c., che l'Ice Agenzia, con riferimento agli oneri per il contenimento della spesa pubblica, ha provveduto nel 2014 alla diversa classificazione dell'importo di euro 1,0 milione indicato nel 2013 nella voce B13 "Altri Accantonamenti", nella voce B14 "Oneri diversi di gestione" seguendo le indicazioni delle circolari della RGS.
- 8- Il Collegio rileva che la destinazione dell'avanzo di esercizio viene proposta come interamente da accantonarsi al fondo di riserva obbligatorio da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di eventuali disavanzi di gestione, senza prevedere le altre forme di destinazione previste dall'art. 8 del Regolamento di contabilità (tale aspetto è comunque rimesso alle determinazioni dei Ministeri vigilanti).
- 9- Nell'esercizio 2014, la voce B.III 1 "Partecipazioni" è stata decrementata a seguito della cessione della partecipazione totalitaria nella società *in house* "RetItalia Internazionale s.p.a." per euro 358 mila, avvenuta nel mese di giugno, alla quale risultava applicabile la normativa sulla c.d. "spending review" di cui al D.L. 95/2012 e che ha generato una piccola plusvalenza.
- 10- Nel merito delle spese soggette alle norme di contenimento di finanza pubblica, si richiama quanto comunicato dal Presidente del Collegio al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 96 del 16.6.2014 in occasione dell'invio della scheda di monitoraggio dei versamenti al bilancio dello Stato per l'anno 2014 e, relativamente ai versamenti di cui all'art. 67, comma 6, della legge n. 133/2008, a quanto segnalato dall'ICE Agenzia al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP – con nota n. 1406 del 13.6.2014. Si segnala, altresì, che per un mero errore materiale l'importo della riduzione di cui all'art. 1, comma 142, della legge n. 228/2012 è stata indicata nella nota integrativa in euro 42.000,00 invece di euro 40.000,00.

#### **5. Procedure di verifica svolte, tenuto conto del sistema di controllo interno.**

Il Collegio ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che esse sono state conformi a norme di legge ed allo Statuto e non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ICE-Agenzia.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha inoltre constatato che la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni fiscali annuali sono state correttamente e tempestivamente espletate secondo legge e che la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali obbligatori è stata effettuata in modo corretto e nel rispetto della normativa vigente.

Il Collegio ha effettuato le consuete verifiche periodiche relative al periodo 01/01/2014-31/12/2014, non rilevando violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Le attività svolte per la verifica, rispetto ai conti significativi di bilancio, si inseriscono in un processo di revisione avente l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, esse non costituiscono l'espressione di un giudizio autonomo su singoli saldi o aree del Rendiconto.

Con riferimento alle "considerazioni effettuate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio", a causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di verifica ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali errori e irregolarità, anche significativi, possano non essere state individuati, dal personale addetto. Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

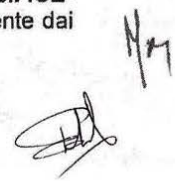
- nel corso del periodo 01/01/2014-31/12/2014, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta dei libri obbligatori e della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni statutarie, regolamentari e di legge;
- tramite le procedure di *analytical review* l'analisi delle variazioni più significative intervenute nell'esercizio;
- le principali problematiche contabili e fiscali con i dipendenti preposti ed i loro assistenti.

#### **6. Principali fattori che hanno influenzato la gestione.**

L'esercizio 2014 ha visto il riavvio delle attività dell'ICE-Agenzia a livelli simili a quelli precedenti ai provvedimenti di chiusura.

L'Agenzia chiude l'esercizio 2014 con un avanzo pari ad euro 1.038 mila che consolida il risultato positivo di euro 2.078 mila registrato nel 2013 a fronte di un incremento dei costi promozionali realizzati di circa 20,5 milioni.

**Significative informazioni acquisite o scambiate con i referenti dell'ICE-Agenzia.** Non si segnalano informazioni significative acquisite formalmente dai



referenti dell'ICE-Agenzia, aggiuntive rispetto a quanto già trascritto, con riferimento all'attività periodica di controllo svolta e già riportata nei verbali del Collegio.

#### 7. Applicazione art. 41 D.L. 24/04/2014, n. 66.

Il Collegio dà atto che al bilancio di esercizio è allegata l'attestazione riguardante l'elenco dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L.vo n. 231/2002 e successive modificazioni.

Dalla documentazione allegata risulta che l'indicatore annuale di tempestività di pagamenti è pari a 44,88 giorni, ricompreso nel termine di 90 giorni fissato per l'anno 2014 dalla citata disposizione.

#### 8. Conclusioni

A giudizio del Collegio, il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'ICE-Agenzia chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle diverse normative che lo disciplinano.

Il Collegio ha esaminato la relazione sulla gestione e la nota integrativa coerenti con gli eventi verificati nell'esercizio 2014, aderenti alla reale attività dell'ICE-Agenzia, puntualmente confermata negli schemi di stato patrimoniale e conto economico resi dal Direttore Generale, condivisi dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Si evidenzia che le conclusioni sopra riportate sono il risultato finale e complessivo dell'attività di verifica svolta, avendo ad oggetto l'espressione di un giudizio sul bilancio nel suo complesso, che non può avere quale "risultato" finale che l'espressione del giudizio sul medesimo, piuttosto che l'indicazione di conclusioni su singoli saldi o aree di bilancio.

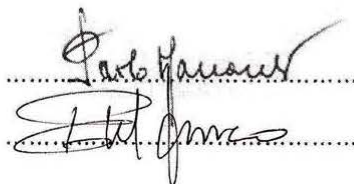
Ferme restando le valutazioni espresse nella presente Relazione (in particolare cfr. paragrafo 4), si ritiene che il bilancio di esercizio dell'ICE-Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 possa conseguire nel suo complesso la prescritta approvazione.

Roma, 29 aprile 2015

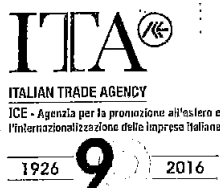
IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Dott. Fabrizio del Franco



.....  
.....



DELIBERAZIONE N. 356/16

Riunione del 28.4.2016

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

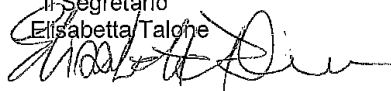
- VISTO l'art. 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sostituito dall'art. 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 6 settembre 2012 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.12.2012 di individuazione delle risorse strumentali, finanziarie, dei rapporti giuridici attivi e passivi e delle risorse umane facenti capo al soppresso Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero da trasferire all'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e al Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione dell'art. 14, commi dal 17 al 27 del Decreto - Legge 6.7.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111, come sostituito dall'art. 22 del Decreto Legge 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n.214;
- VISTE le delibere n. 241 del 9.3.2015 e n. 255 del 29.4.2015 relative al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e Nuovo Disegno Organizzativo dell'ICE – Agenzia, approvate con nota n. 0113736 del 9 luglio 2015 della Direzione Generale per la Vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali del Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 29 marzo 2013 con il quale è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n.91 – “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 213/14 del 19/11/2014 riguardante il “Bilancio di Previsione 2015”;

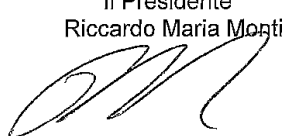
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 283/15 del 30/07/2015 riguardante il "Primo provvedimento di variazione del Bilancio di Previsione 2015";
- VISTA la deliberazione n. 294/15 del 22.09.2015 riguardante il "Primo provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2015. Rettifica tabella di ripartizione della voce di spesa "Altri costi del personale" inserita a pagina 30 della Nota Esplicativa";
- VISTI gli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE - Agenzia;
- VISTA la relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n.3/16 del 22.04.2016;
- VISTO l'art. 3 del D.L. del 16.5.1994 n. 293 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.15.07.1994, n. 444;
- VISTA la proposta dell'Ufficio di Coordinamento Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane relativa al Bilancio di Esercizio 2015;

**DELIBERA**

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2015 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera;
2. in conformità all'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, di destinare l'utile di esercizio 2015, complessivamente pari a 602.243 euro, a fondo di riserva per l'importo di 122.243 euro e per il residuo di 480.000 euro a nuovi investimenti in campo informatico, come di seguito specificato.  
L'obiettivo del progetto è quello di dotare tutti i siti web dell'ICE - Agenzia di una piattaforma strutturale comune e di un layout grafico uniforme, non solo per garantire un'immagine coordinata dell'ICE - Agenzia, ma soprattutto per facilitare e rendere più economici gli interventi di modifiche/aggiornamenti. L'intervento è volto anche a risolvere il problema dell'obsolescenza di alcuni siti e ad abbandonare i vecchi applicativi di CMS (*content management system*) personalizzati.

Il documento sarà trasmesso ai Ministeri Vigilanti competenti per la relativa approvazione, corredato della relazione del Collegio dei Revisori.

Il Segretario  
Elisabetta Talone  


Il Presidente  
Riccardo Maria Monti  


PAGINA BIANCA



# **Bilancio di esercizio 2015**

Cda del 28 aprile 2016

---

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio 2015**Indice****Relazione sulla gestione**

Sintesi dei risultati di bilancio.....	4
--	---

**Prospetti di bilancio**

Stato Patrimoniale.....	16
Conto economico.....	20

**Nota integrativa**

Premessa.....	23
Contenuto e variazione dello stato patrimoniale.....	26
Conto economico.....	44

**Allegati**

Conto economico annuale (allegato 1)	
Rendiconto finanziario (allegato 2)	
Conto consuntivo in termini di cassa (allegato 3)	
Prospetto di variazione del patrimonio netto (allegato 4)	
Confronto costi-ricavi 2015 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale (allegato 5)	
Rapporto sui risultati (allegato 6)	
Prospetto di tempestività dei pagamenti (allegato 7)	

FB

*Bilancio di esercizio 2015*

---



76

*Bilancio di esercizio 2015*

---

## **Relazione sulla gestione**

---

*RS*

Bilancio di esercizio 2015**Sintesi dei risultati di bilancio**

Gli stanziamenti pubblici definitivi che hanno finanziato l'attività dell'ICE – Agenzia nel 2015 sono stati i seguenti:

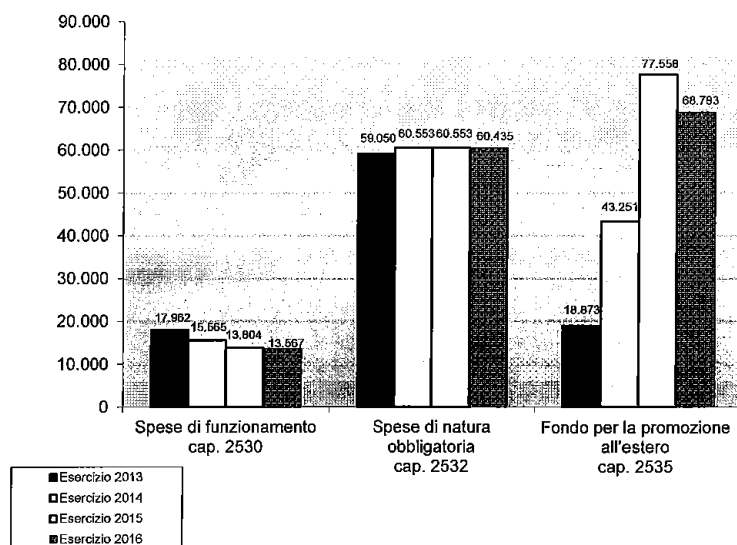
➤ Cap. 2530 – Spese di funzionamento	euro 13.804.164
➤ Cap. 2532 – Spese di natura obbligatoria	euro 60.553.093
➤ Cap. 2535 – Fondo per la promozione all'estero	euro 77.557.513

Il capitolo 2530 per le spese di funzionamento ha subito un taglio rispetto all'esercizio precedente pari all'11,32% passando da 15.566 migliaia di euro a 13.804 migliaia di euro. Tale riduzione ha imposto un'ulteriore contrazione della spesa allo scopo di mantenere il giusto equilibrio di bilancio.

Lo stanziamento relativo al capitolo 2532 – spese di natura obbligatoria non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente. All'interno dello stesso è ancora previsto l'importo di 1.500 migliaia di euro, destinato alla copertura degli oneri derivanti dall'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia Spa che sulla base dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovevano essere trasferiti dalla soppressa società all'ICE – Agenzia.

Il capitolo 2535 – fondo per la promozione all'estero, stanziato per 18.558 migliaia di euro, è stato incrementato della somma di 59.000 migliaia di euro per effetto delle risorse derivanti dal D.L. 133/2014 (c.d. decreto "Sblocca Italia"), convertito nella Legge 164/2014, al fine di realizzare azioni a sostegno di una campagna promozionale straordinaria a favore del Made in Italy.

Come rappresentato nel grafico a seguire, l'andamento dei contributi di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria evidenzia una lenta e costante diminuzione, a fronte di una consistente integrazione degli stanziamenti promozionali (59.000 migliaia di euro); al fine di poter migliorare l'efficacia dell'azione promozionale, sarebbe pertanto auspicabile prevedere un corrispondente incremento degli stanziamenti pubblici di natura istituzionale.

**Andamento stanziamenti pubblici ICE - Agenzia**

## Bilancio di esercizio 2015

Il grafico evidenzia invece che anche per il 2016 l'ICE – Agenzia, pur mantenendo un Fondo per la promozione all'estero di importo rilevante e ricevendo ancora altri importanti fondi promozionali a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, avrà a disposizione stanziamenti pubblici per l'attività istituzionale ancora in diminuzione.

\*\*\*\*\*

**Attività Istituzionale**

La tabella che segue, riepiloga i costi e i ricavi dell'attività istituzionale (funzionamento e spese obbligatorie), ed evidenzia un volume di spesa pari a 82.717 migliaia di euro e ricavi per 83.319 migliaia di euro, con un risultato positivo della gestione 2015 pari a 602 migliaia di euro:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Var.ne val. ass.	Variazione val. %
(valori in migliaia di euro)				
<b>RICAVI ISTITUZIONALI</b>				
Ricavi per prestazioni di servizi	3.799	3.475	324	9,32
di cui:				
Assistenza	2.246	2.311	-65	-2,81
Informazione	0	10	-10	-100,00
Promozione	1.553	1.154	399	34,58
<b>Ricavi istituzionali di cui:</b>	<b>79.520</b>	<b>79.199</b>	<b>321</b>	<b>0,41</b>
Contributo di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria	74.357	76.119	-1.762	-2,31
Proventi finanziari	356	262	94	35,88
Proventi diversi	1.778	1.418	360	25,39
Proventi straordinari	2.946	1.313	1.633	124,37
Rimanenze finali	83	87	-4	-4,60
<b>Totale ricavi attività istituzionale</b>	<b>83.319</b>	<b>82.674</b>	<b>645</b>	<b>0,78</b>
<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>				
Acquisto di beni	263	252	11	4,37
Prestazioni di servizi	8.955	8.709	246	2,82
Godimento di beni di terzi	5.916	5.891	25	0,42
Costo del lavoro	57.484	56.667	817	1,44
Ammortamenti	2.991	3.026	-35	-1,16
Oneri straordinari	340	859	-519	-60,42
Altri costi istituzionali	6.768	6.232	536	8,60
<b>Totale costi istituzionali</b>	<b>82.717</b>	<b>81.636</b>	<b>1.081</b>	<b>1,32</b>
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>602</b>	<b>1.038</b>	<b>-436</b>	<b>-42,00</b>

I ricavi istituzionali dell'esercizio 2015 risultano in aumento di 645 migliaia di euro rispetto a quelli rilevati nel 2014.

Tra i ricavi figurano prevalentemente i contributi pubblici derivanti dalle assegnazioni dei capitoli 2530 – Spese di funzionamento e 2532 – spese di natura obbligatoria, pari complessivamente a 74.357 migliaia di euro, in riduzione di oltre il 2% rispetto al 2014.

Bilancio di esercizio 2015

I ricavi di vendita dei servizi registrano un incremento di poco inferiore al 10% e si attestano a 3.799 migliaia di euro

Di conseguenza aumentano proporzionalmente anche i proventi diversi per la parte riferita al rimborso dei costi esterni fatturati alle aziende, il cui valore risulta pari a 999 migliaia di euro. L'importo di tale voce aumenta complessivamente del 25,39% rispetto all'anno precedente.

Sebbene anche i proventi finanziari risultino superiori a quelli registrati nell'esercizio precedente (+94 migliaia di euro, principalmente riferiti ad utili su cambi rilevati su operazione effettuate dagli Uffici esteri), la variazione più significativa, tale da compensare la riduzione degli stanziamenti pubblici (- 1.762 migliaia di euro) e garantire il segno più nella variazione dei componenti positivi di reddito, è sicuramente da rilevare nei proventi straordinari che registrano un aumento di 1.633 migliaia di euro.

Tale voce, pari a 2.946 migliaia di euro, accoglie alcune rettifiche contabili di particolare rilevanza riguardanti la cancellazione della posta debitoria per le ferie maturate e non godute dal personale di ruolo (1.259 migliaia di euro), comunque non erogabili ai sensi di legge, e la rettifica del debito iscritto in bilancio in passato a fronte del rischio di soccombenza dell'ICE nel contenzioso relativo al riconoscimento al personale di ruolo di conguagli sulle indennità di sede estera (451 migliaia di euro). Inoltre si è reso necessario procedere alla rilevazione del credito per l'assegno ad *personam* (451 migliaia di euro), a seguito di una rettifica dell'impostazione degli inquadramenti richiesta dal MEF.

In aggiunta a ciò è emersa la plusvalenza realizzata in occasione dell'alienazione dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Torino, per l'importo di 77 migliaia di euro.

I **costi istituzionali**, registrano un aumento modesto di poco più di un milione di euro rispetto all'esercizio precedente e la variazione in aumento più significativa è quella del **Costo del lavoro**, che in termini assoluti si attesta a + 817 migliaia di euro sul 2014, con maggiori costi sulla Rete Estera e minori spese sulla Sede.

Analizzando nel dettaglio, emerge un incremento dei costi del personale di ruolo in servizio all'estero e del personale assunto in loco. Per quanto riguarda il personale di ruolo ha influito il maggior numero di unità trasferite presso gli Uffici della Rete estera e la maggiorazione delle indennità di sede estera per l'abitazione stabilita dalla nuova normativa in vigore dal primo luglio del 2015, mentre in merito alla spesa per il personale locale, l'incremento di 1.500 migliaia di euro, è legato principalmente agli aumenti contrattuali riconosciuti in corso d'anno.

Di segno opposto è invece la variazione degli altri costi del personale di ruolo presso gli Uffici della Rete estera influenzata maggiormente dall'abrogazione della norma che prevedeva la corresponsione dell'assegno di rappresentanza al personale di ruolo trasferito.

La riduzione della spesa sulla Sede è riconducibile invece alla cancellazione dell'accantonamento della somma relativa alle ferie maturate e non godute non più remunerabili per legge, e dall'applicazione del nuovo metodo di calcolo per la definizione del TFR del personale di ruolo.

Si evidenzia che l'importo di 1.500 migliaia di euro accantonato a fronte degli oneri per il personale Buonitalia, stanziati ai sensi dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, non figura più nel Costo del lavoro, in quanto è stato correttamente riclassificato negli Oneri diversi di gestione, adeguando anche la classificazione 2014 per garantire la comparabilità dei dati.

*Bilancio di esercizio 2015*

Gli **Oneri straordinari** pari a 340 migliaia di euro si riferiscono a rettifiche contabili di costi relativi ad anni pregressi, singolarmente non rilevanti ed opportunamente elencati nella Nota Integrativa. La variazione in diminuzione di 519 migliaia di euro è da ricondurre alla presenza nel dato 2014 di un rilevante costo straordinario derivante dalla conclusione di un contenzioso con un ex dipendente.

L'importo degli **Altri costi istituzionali** (Oneri finanziari, diversi, fiscali e svalutazione crediti) registra un incremento di 536 migliaia di euro relativi quasi esclusivamente alla svalutazione dei crediti verso clienti che nel 2015 ha registrato un maggior accantonamento rispetto al 2014 per 509 migliaia di euro alla luce del grado di sofferenza dei crediti.

Le rimanenti voci di costo non subiscono variazioni significative.

L'esercizio chiude pertanto con un **Avanzo di esercizio di 602 migliaia di euro** che, sulla base dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, sarà accantonato allo specifico fondo di riserva, per la somma di 122 migliaia di euro, e per la restante parte, 480 migliaia di euro, destinato a nuovi investimenti in campo informatico.

\*\*\*\*\*

Nel corso dell'esercizio 2015, si è perfezionata la vendita dell'immobile di ICE Torino per un importo di 984 migliaia di euro, che ha generato una plusvalenza di 77 migliaia di euro mentre, per l'immobile di Firenze è stata pubblicata una nuova asta per la vendita che è andata ancora una volta deserta.

Nel mese di marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il piano triennale degli investimenti 2016-2018 che prevede la dismissione dell'immobile in questione per il quale si procederà ad una nuova asta in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato.

Nello stesso piano degli investimenti, di cui alla Delibera Cda n. 340/16 del 24 marzo 2016, è previsto l'avvio delle procedure di vendita indiretta dell'immobile di proprietà dell'Ufficio ICE di New York e di acquisto indiretto di un nuovo immobile con caratteristiche più adeguate alle esigenze dell'Ufficio.

In merito all'immissione in ruolo dei dipendenti di Buonitalia S.p.a., prevista dal D.L. 95/2012, non risulta ancora concluso il contenzioso avviato dal personale della società soppressa che ha generato tra l'altro una serie di pignoramenti sui conti correnti - postale e bancario - dell'ICE-Agenzia che, sulla base della sentenza del TAR del Lazio del gennaio 2016, è tenuta ad attivare una nuova selezione per la verifica dell'idoneità dei ricorrenti.

Il relativo fondo in bilancio costituito nel 2014 che evidenziava un saldo al 31 dicembre di 1.427 migliaia di euro, è stato integrato nel 2015 per un importo pari ad ulteriori 1.500 migliaia di euro in relazione al relativo stanziamento di cui al capitolo 2532 dello Stato di previsione della spesa del Ministero vigilante.

Nel mese di giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con delibera 270/15, la volontà di recedere dalla compagine sociale di Informest, associazione partecipata dall'ICE-Agenzia, per i possibili riflessi sul bilancio che sarebbero derivati dalla richiesta di rifinanziamento del fondo di dotazione dell'Associazione, in osservanza delle disposizioni vigenti per il contenimento della spesa pubblica. Tale decisione è stata pienamente condivisa dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha formulato opportune direttive in merito. Il recesso ha avuto luogo a far data dal 1° gennaio 2016.

Bilancio di esercizio 2015

Nel corso del 2015, in seguito all'Atto di Indirizzo emanato il 4 marzo 2015 dal Vice Ministro per lo Sviluppo Economico Dr. Carlo Calenda, è stato approvato, con delibera n. 241/15 del 9 marzo 2015, il nuovo "Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'ICE – Agenzia", la cui fase di attuazione, prevista con delibera n. 262/15 del 29 aprile 2015, è stata resa esecutiva con delibera n. 269/15 del 26 maggio 2015. E' stata effettuata la revisione dell'organigramma, reso operativo dal 9 novembre 2015, con la quale, oltre a prevedere le nuove funzioni inerenti la specifica competenza attribuita all'ICE in materia di attrazione degli investimenti esteri, si è cercato di effettuare un generale intervento di efficientamento della struttura avviata nel 2013 in seguito alla creazione dell'Agenzia.

Infine, in relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2015 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro dei dipendenti in servizio di grave entità. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.